Sistema Socio Sanitario
Ospedale Papa Giovanni XXIII
Regione Lombardia
ASST Papa Giovanni XXIII

DELIBERAZIONE NR. 1940 DEL 18/11/2026

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON MEDTRONIC ITALIA SPA DI MILANO PER IL POSIZIONAMENTO DEL TRUCK ECMOBILE AL FINE DI REALIZZARE UN EVENTO FORMATIVO E DIDATTICO RIVOLTO AGLI OPERATORI SANITARI DELL'ASST IN AMBITO ECLS/ECMO

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Premesso che Medtronic Italia Spa di Milano ha richiesto l'autorizzazione a posizionare un truck denominato "ECMObile" in un'area di proprietà dell'ASST Papa Giovanni XXIII, al fine di realizzare un evento formativo e didattico rivolto agli operatori sanitari della stessa ASST in data 23 e 24 novembre 2026, con posizionamento del predetto truck dal pomeriggio del 22 novembre fino alla conclusione dell'evento;

Rilevato che è successivamente intercorsa corrispondenza tra i competenti uffici di questa ASST e la società Medtronic Spa che hanno predisposto un accordo di collaborazione per stabilire i rapporti tra le stesse per l'attuazione dell'evento citato;

Evidenziato che è pervenuto parere positivo del prof. Ferdinando Lorini, direttore della SC Anestesia e rianimazione 2 e del dott. Lorenzo Stephan Cesare Grazioli, responsabile della SS Anestesia e rianimazione cardiochirurgica, nonché del Direttore Sanitario;

Considerato che l'iniziativa riveste un rilevante interesse istituzionale e formativo per l'ASST Papa Giovanni XXIII, in quanto consente agli operatori sanitari coinvolti nei percorsi assistenziali ad alta complessità di acquisire e consolidare competenze specialistiche in ambito ECLS/ECMO attraverso attività didattiche, simulazioni cliniche avanzate e addestramento pratico, contribuendo al mantenimento di elevati standard qualitativi e di sicurezza delle cure e favorendo l'aggiornamento professionale multidisciplinare del personale sanitario;

Preso atto delle indicazioni fornite dalle ulteriori strutture aziendali coinvolte al fine di assicurare la corretta organizzazione e la buona riuscita dell'evento formativo;

Dato atto, altresì, che:

- il responsabile del procedimento è la dr.ssa Eleonora Zucchinali, direttore della SC Affari generali;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

DELIBERA

1. di autorizzare la realizzazione di un evento formativo e didattico rivolto a operatori sanitari dell'ASST da svolgersi all'interno del truck "ECMObile", messo a disposizione da Medtronic Italia Spa in un'area individuata di proprietà aziendale, nel periodo compreso tra il 22 e il 24 novembre 2026;
2. di sottoscrivere con Medtronic Italia Spa specifico accordo di collaborazione e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che.
   - il responsabile del procedimento è la dr.ssa Eleonora Zucchinali, direttore della SC Affari generali;
   - il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Locati

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Medtronic Italia Spa con sede legale in Milano, Via Varesina, 162 C.F. e P.IVA 09418400017, in persona di un Procuratore Daniele Marinucci, di seguito denominata anche solo Medtronic

E

L' Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII, con sede legale in Bergamo Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1, C.F e P.IVA 04114370168, in persona del Direttore Generale Dott. Francesco Locati, di seguito denominato anche "**ASST**"

Di seguito per brevità denominati/e singolarmente/collettivamente "la Parte/le Parti"

PREMESSO CHE:

- Medtronic sviluppa e commercializza dispositivi medici e prodotti, trattamenti e servizi correlati per il settore sanitario, anche nel campo delle terapie vascolari. L'utilizzo dei prodotti Medtronic in questo settore terapeutico richiede un elevato livello di conoscenze, nonché l'acquisizione continua di informazioni sui prodotti, al fine di garantire un loro impiego sicuro ed efficace. Pertanto, Medtronic si impegna per la formazione e l'addestramento continuo degli operatori sanitari a tal fine.
- Medtronic intende organizzare un evento formativo e didattico rivolto a operatori sanitari dell'ASST in collaborazione con l'ASST. L'evento si svolgerà in un veicolo messo a disposizione da Medtronic esclusivamente ai fini del presente Accordo.

Le Parti desiderano stipulare il presente Accordo per disciplinare i rispettivi diritti e obblighi in relazione all'evento (come definito di seguito).

Il presente Accordo sancisce termini e condizioni in base ai quali le Parti hanno concordato lo svolgimento dell'Evento.

ART. 1 - COLLABORAZIONE E FINALITÀ DELL'EVENTO

Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di un evento formativo e didattico rivolto agli operatori sanitari dell'ASST in ambito ECLS/ECMO, nelle date 23 e 24 novembre.

Durante l'Evento verranno svolte attività formative, workshop e sessioni pratiche basate sulla simulazione clinica, finalizzate all'aggiornamento professionale degli operatori sanitari.

L'Evento ha esclusivamente finalità formative, didattiche e scientifiche e non costituisce attività promozionale, pubblicitaria o commerciale finalizzata all'acquisto, alla prescrizione, alla raccomandazione o all'utilizzo di dispositivi, prodotti o servizi commercializzati da Medtronic, pertanto non costituisce contratto di sponsorizzazione, accordo commerciale, affidamento di servizi o fornitura di beni e non attribuisce a Medtronic alcun vantaggio competitivo nelle procedure di acquisto presenti o future dell'ASST.

La partecipazione del personale dell'ASST non genera alcun obbligo o aspettativa relativamente all'acquisto o all'utilizzo di prodotti Medtronic.

ART. 2 - RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Entrambe le Parti sono responsabili dell'adempimento dei rispettivi obblighi indicati nella tabella seguente.

Medtronic	ASST	Responsabilità per l'Evento
X		Divulgazione dell'evento attraverso: • poster • comunicati preliminari • post sul sito Web dedicato
X		Creazione dell'agenda e di altri documenti relativi all'Evento.
X		Presentazione dei prodotti Medtronic durante l'Evento.
	X	Briefing dell'Evento agli operatori sanitari dell'ASST e nomina del relatore interno per l'Evento
	X	Selezione dei partecipanti all'Evento.
X		Preparazione dell'elenco dei partecipanti e dei badge, ecc.
	X	Fornitura di materiale dimostrativo (strumenti) diverso dai prodotti Medtronic per l'Evento.
X		Fornitura di simulatori, modelli, dispositivi di prova e computer portatili adatti all'Evento.
X		Preparazione e organizzazione di webinar facoltativi per l'Evento.
	X	Designazione della posizione del veicolo in occasione dell'Evento.
	X	Predisporre l'allacciamento elettrico per il veicolo
X		Allestimento e preparazione dell'area meeting nel veicolo.
X		Materiale informatico per l'Evento (proiettore/schermo, Wi-Fi, ecc.).
X		Servizio di catering per i partecipanti all'Evento (acqua, caffè/tè, snack)
X		Organizzazione dell'area meeting del veicolo.
X		Pulizia del veicolo e trattamento successivo all'Evento.
X		Disinfezione del veicolo prima dell'Evento e fornitura dei materiali sanitari necessari per l'ingresso, quali disinfettanti, igienizzanti per le mani e mascherine.

2.1 Partecipanti all'evento

L'individuazione, la selezione e l'autorizzazione alla partecipazione all'Evento, del personale dell'ASST e degli specializzandi, competono all'ASST, sulla base delle proprie esigenze formative, organizzative e assistenziali, di concerto con Medtronic.

Le convocazioni e la gestione amministrativa dei partecipanti sono effettuate, previo accordo con l'ASST, da Medtronic.

2.2 Caratteristiche del Truck ECMObile

Il truck messo a disposizione verrà posizionato nell'area individuata dall'ASST che ha le caratteristiche tecniche adeguate allo stesso, si allegano pertanto alla presente le specifiche del veicolo (allegato A) e l'area individuata per il posizionamento (allegato B).

ART. 3 - GARANZIE E CONFLITTO DI INTERESSI

Le Parti garantiscono che l'Evento non prevede programmi di intrattenimento e che è esclusivamente finalizzato ad attività formative e scientifiche.

Le Parti dichiarano di conoscere ed applicare la normativa vigente in materia di anticorruzione ed in particolare assumono l'espresso impegno di rispettare le previsioni e i principi contenuti nei rispettivi Codici Etici/Codice di Comportamento, nei piani di anticorruzione, Legge 190/2012, D.Lgs 231/2001, D.P.R. N. 62/2013 e di qualsiasi Legge applicabile in materia di Anticorruzione, compreso il PIAO per quanto attiene l'ASST. La violazione, di uno qualsiasi degli obblighi sopra citati, legittimerà l'altra parte a risolvere, in qualsiasi momento e con effetto immediato, il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile dandone avviso scritto.

I professionisti coinvolti nell'Evento sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente e delle procedure aziendali dell'ASST.

Tutte le attività e le responsabilità relative all'Evento saranno gestite previa consultazione e accordo di entrambe le Parti.

Ciascuna Parte sosterrà i propri oneri associati alla partecipazione all'Evento.

Ciascuna Parte garantisce all'altra Parte di avere pieni poteri e autorità per stipulare il presente Accordo e per attuare le misure previste dallo stesso.

Ciascuna Parte garantisce che tutti i soggetti indicati come necessari per l'adempimento del presente Accordo possiedono le qualifiche necessarie per svolgere le mansioni ivi previste.

ART. 4 - TITOLARITÀ, PROPRIETÀ INTELLETTUALE E UTILIZZO DEI MATERIALI

Ciascuna Parte mantiene la proprietà esclusiva dei dati, delle metodologie, dei documenti, dei materiali, delle procedure e delle conoscenze possedute prima della sottoscrizione del presente Accordo.

I contributi scientifici, clinici, organizzativi e professionali elaborati dal personale dell'ASST nell'ambito dell'Evento restano di esclusiva proprietà dell'ASST.

Gli eventuali elaborati, studi, procedure, protocolli o materiali sviluppati congiuntamente dalle Parti nel corso dell'iniziativa saranno oggetto di comproprietà, salvo diverso accordo scritto.

È esclusa qualsiasi cessione automatica a favore di Medtronic di risultati scientifici, elaborati tecnici, protocolli clinici, procedure organizzative o altri contenuti professionali sviluppati dall'ASST.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ

Le parti non saranno responsabili ciascuno nei confronti dell'altro per eventuali perdite o danni di qualsiasi tipo derivanti dalla fornitura dei servizi di cui al presente documento, salvo nella misura in cui tali perdite o danni siano direttamente causati dall'una o l'altra parte o in violazione materiale del presente accordo.

ART. 6 - COPERTURE ASSICURATIVE

Medtronic dichiara di possedere e mantenere per tutta la durata dell'Accordo adeguate coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi, responsabilità professionale e responsabilità derivante dall'utilizzo del veicolo e delle attrezzature impiegate nell'ambito dell'Evento.

Su richiesta dell'ASST, Medtronic si impegna a fornire idonea documentazione attestante l'esistenza e la validità delle coperture assicurative.

Medtronic si impegna a manlevare e tenere indenne l'ASST da eventuali richieste risarcitorie avanzate da terzi per fatti riconducibili alle attività, al personale, alle attrezzature o ai mezzi di propria competenza.

ART. 7 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le Parti operano quali autonomi Titolari del trattamento per i dati personali trattati nell'ambito delle rispettive competenze.

Le Parti riconoscono e accettano che Medtronic tratterà i Dati personali degli operatori sanitari che partecipano all'Evento per le finalità di Medtronic, in qualità di Titolare autonomo del trattamento. L'Informativa sulla privacy di Medtronic disponibile all'indirizzo https://europe.medtronic.com/xd-en/privacy-statement/hcp-education-services-privacy-statement.html spiega ulteriormente le modalità di trattamento dei Dati personali dei partecipanti da parte di Medtronic stessa. L'ASST non fornirà né renderà disponibili in altro modo i Dati personali dei partecipanti a Medtronic

È espressamente vietata la comunicazione a Medtronic di dati personali riferiti ai pazienti dell'ASST.

Eventuali fotografie, registrazioni audio-video, webinar registrati o ulteriori attività di documentazione dell'Evento dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ASST e realizzati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Le Parti si impegnano ad applicare il principio di minimizzazione dei dati e a trattare esclusivamente le informazioni strettamente necessarie alle finalità previste dal presente Accordo.

ART. 8 - AUTORIZZAZIONI E SICUREZZA

L'ASST sarà responsabile esclusivamente delle autorizzazioni interne di propria competenza.

Medtronic resterà responsabile dell'ottenimento e del mantenimento di tutte le autorizzazioni, certificazioni, collaudi, requisiti normativi e condizioni di sicurezza relativi al veicolo, alle attrezzature e al personale impiegato nell'ambito dell'Evento.

Medtronic garantisce la conformità del veicolo e delle attrezzature alla normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, prevenzione incendi e tutela della salute e sicurezza degli operatori.

Medtronic dovrà garantire il rispetto delle indicazioni e le prescrizioni riportate nel documento informativo allegato C.

Medtronic dovrà delimitare adeguatamente le aree operative, secondo le modalità e le indicazioni specificate nel medesimo documento, al fine di garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza

ART. 9 - DURATA E RECESSO

L'Accordo avrà effetto dalla Data di entrata in vigore e resterà valido fino al termine dell'ultimo giorno dell'Evento.

Ciascuna Parte può richiedere il rinvio o l'annullamento dell'Evento per comprovate esigenze organizzative, istituzionali, regolamentari, sanitarie o di sicurezza, dandone tempestiva comunicazione all'altra Parte.

Ciascuna Parte potrà inoltre recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta con preavviso di almeno sette giorni**.**

ART. 10 - TRASPARENZA

Le Parti prendono atto che l'ASST è soggetto alla disciplina in materia di trasparenza, accesso civico e prevenzione della corruzione.

Medtronic autorizza espressamente l'ASST alla pubblicazione del presente Accordo e delle informazioni la cui diffusione sia prevista dalla normativa vigente.

Tale pubblicazione non costituisce violazione degli obblighi di riservatezza previsti dal presente Accordo.

ART. 11 - FORO COMPETENTE E CLAUSOLE FINALI

Il presente Accordo costituisce l'intero Accordo tra le Parti e sostituisce ed elimina tutti gli accordi, le promesse, le assicurazioni, le garanzie, le dichiarazioni e le intese precedenti tra le Parti, sia scritte che orali, relative al suo oggetto.

Nessun emendamento, modifica, estensione o variazione del presente Accordo sarà valido e vincolante tranne nel caso in cui sia in forma scritta e firmato dalle Parti. Il presente Accordo può essere firmato in

uno o più esemplari, che insieme costituiscono un unico contratto e ognuno dei quali può ugualmente attestare il presente Accordo.

Qualora una disposizione o una parte del presente Accordo sia o diventi priva di validità, la validità delle restanti disposizioni non sarà compromessa. Lo stesso vale per la non applicabilità di una disposizione. Una disposizione priva di validità o non applicabile può essere sostituita da una disposizione che si avvicina maggiormente al contenuto materiale della disposizione da sostituire.

Le Parti concordano che il presente Accordo non crea alcun obbligo o aspettativa per codesto Istituto medico di utilizzare o acquistare prodotti Medtronic e non vi sono aspettative da parte di Medtronic a tale riguardo.

Il presente Accordo e qualsiasi controversia o reclamo derivante da o in connessione con il presente Accordo sarà regolato e interpretato in conformità con le leggi italiane. Ogni Parte accetta che il tribunale competente di Milano avrà la competenza esclusiva di risolvere qualsiasi controversia o reclamo derivanti o in relazione al presente Accordo o al suo oggetto o stesura (incluse le controversie o i reclami non contrattuali).

Il presente Accordo è sottoscritto da ciascuna delle Parti mediante firma elettronica (utilizzando una piattaforma di firma elettronica o in altro modo) e le Parti riconoscono che tale firma elettronica costituisce un mezzo valido ed efficace di sottoscrizione del presente Accordo.

Allegati parte integrante e sostanziale dell'accordo:

Allegato A "Specifiche Veicolo"

Allegato B "Area posizionamento veicolo"

Allegato C "Documento Informativo"

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per l'ASST

Il Direttore Generale Dott. Francesco Locati

Per Medtronic Italia Spa

lI Procuratore Dr. Daniele Marinucci

Medtronic
Cardiac Surgery

With every beat,
expect more.

ECMObile

High fidelity ECMO simulation center

Become
unstoppable

Medtronic
Cardiac Surgery

With every beat,
expect more.

Truck

Technical details

Become unstoppable

ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L’unità mobile





ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L’unità mobile – Sul posto





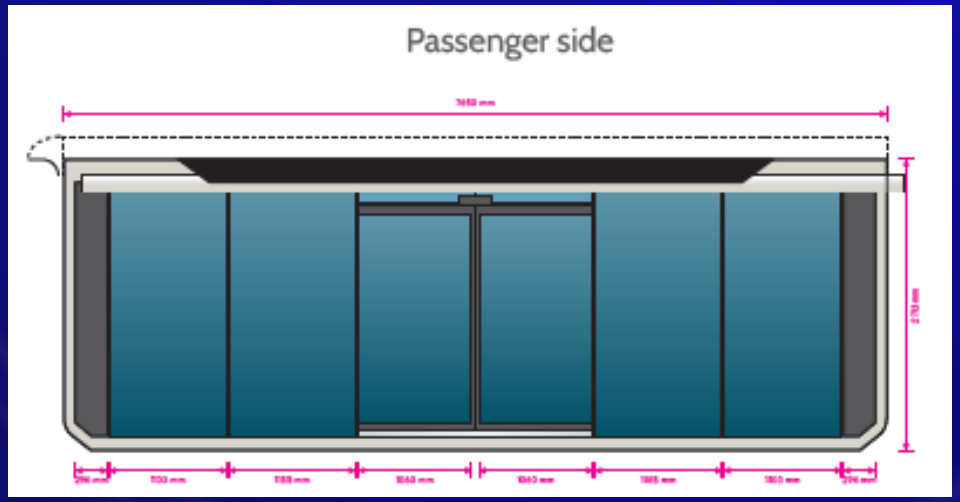
Medtronic

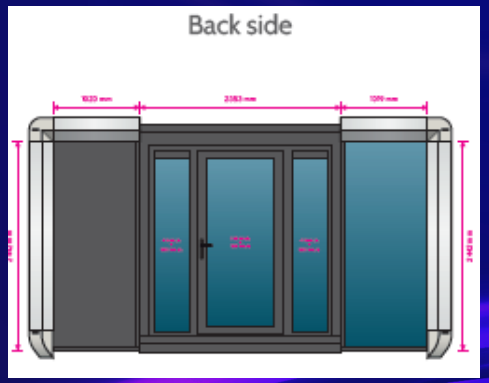
ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L’unità mobile – Dimensioni

	On the road	On site
Lunchezza (con motrice)	10.55 metri	
Lunghezza (senza motrice)	8.70 metri	
Larghezza	2.55 metri	4.90 metri
Altezza	4.00 meters sul camion	
Altezza (se posizionato a terra)	2.01 metri se sganciato dalla motrice	





Il setup una volta parcheggiato richiede solo 1 ora (gestito da Movico)

Lo spazio di parcheggio necessario sul luogo dell'evento è di 6 x 23 metri. Questo spazio è necessario per consentire le manovre in loco e rimuovere l’unità mobile dalla motrice.

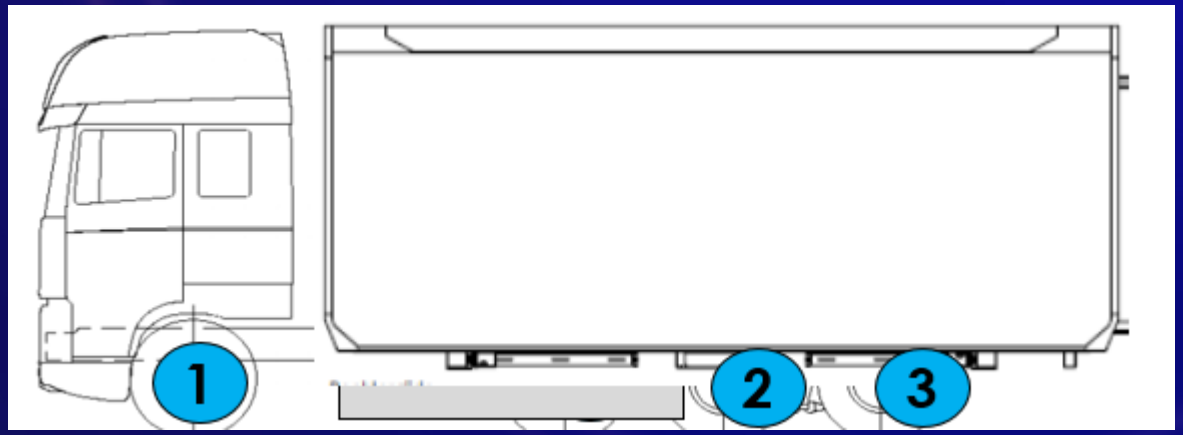
*se il container deve essere appoggiato a terra, abbiamo bisogno di ca. 15 metri per allontanare il camion dal rimorchio.

ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L’unità mobile – Peso

Unità	Peso
Peso (motrice + rimorchio vuoto)	17.590 kg
Peso (rimocrhio vuoto)	7.000 kg
Asse 1 anteriore camion	6.590 kg
Asse 2 posterior camion	5.550 kg
Asse 3 rimorchio	5.550 kg
Peso massimo rimorchio	26.500 kg
Massima capacità di carico	3.000 kg



Per parcheggiare è necessaria una superficie piana e dura (non erbosa) senza ostacoli (alberi, pali o altri ostacoli). Ciò è necessario a causa del peso complessivo della cabina del camion e del rimorchio.

ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L’unità mobile – 3D Rendering

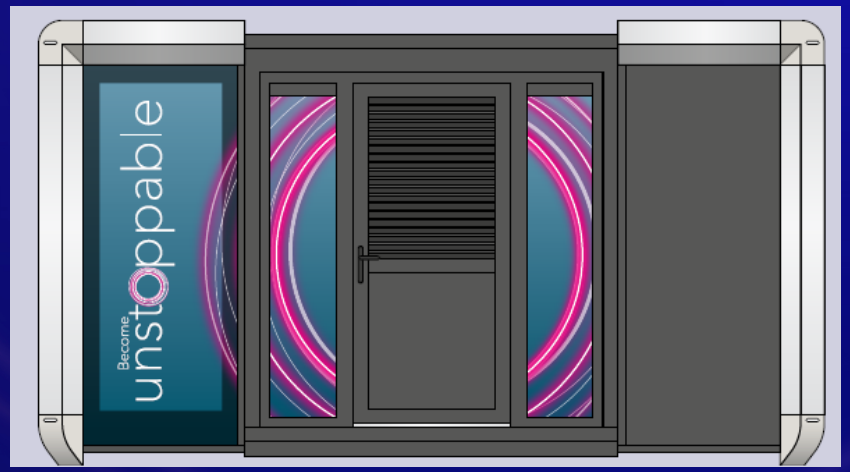


ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L'unità mobile – Design esterno









ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L’unità mobile – Design interno







ECMObile – Become UnstOppable

High fidelity ECMO simulation center

L’unità mobile – Elettricità

Il miglior modo possibile per eseguire il roadshow è tramite l'alimentazione di rete. Il grande vantaggio dell'alimentazione di rete è che causerà minori emissioni di CO2 e che non ci sarà alcun rumore di un generatore diesel in funzione durante l'evento.

Sul posto abbiamo bisogno di un collegamento elettrico diretto di 400/230 V 32 Ampere CEE norma 5 poli (3 fasi, neutro + terra), deve essere fornito entro un raggio massimo di 40 metri dal rimorchio.

Immagine del collegamento all'alimentazione di rete necessario sul posto:



Movico porterà un cavo di max 40 metri con questo tipo di connessione:



Medtronic

Medtronic
Cardiac Surgery

With every beat,
expect more.

Thank you!

Join our journey!

Become
unstoppable

N. 16
DISSUASORI
PERCORSO
PEDONALE

DOCUMENTO INFORMATIVO GENERALE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI ASST

COMMITTENTE: ASST PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO

OGGETTO: POSIZIONAMENTO CONTANIER TRUCK MEDTRONIC

DURATA: dato non noto

GESTIONE DEL DOCUMENTO						
Prima emissione		Stato delle revisioni successive				
Rev.	Data	Rev.	Data	N. paragrafo/pagina modificato/a	Tipo – natura della modifica	Approvazione
00	09/11/2026					M. Bisazza*

Michele Bisazza
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo
Ingegnere
10.11.2026 08:21:24 GMT+00:00

Gruppo di lavoro: ASPP Amietta Cattaneo – Antonella Bosco – Andrea Altrocchi – Federica Lazzara

INDICE

1 CONSIDERAZIONI GENERALI 3

2 SOGGETTI PRESENTI NELLE SEDI DELL' ASST 3

3 INFORMAZIONI GENERALI SULL' AZIENDA 4

3.1 DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZATIVI 4
3.2 ARTICOLAZIONE 4
3.3 SOGGETTI DELLA SICUREZZA 4

4 SEDI AFFERENTI ALL'ASST 4

5 INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELLE AREE DELL'ASST 5

5.1 RISCHI GENERALI 5

6 COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO/INCIDENTE 18

7 DISPOSIZIONI PER IL SOGGETTO INCARICATO E IL SUO PERSONALE 18

7.1 DISPOSIZIONI GENERALI 18
7.2 OBBLIGHI 18
7.3 DIVIETI 19
7.4 ULTERIORI DISPOSIZIONI 19

8 GESTIONE DELLE EMERGENZE 20

8.1 EMERGENZE TECNICHE 20
8.2 EMERGENZE SANITARIE 20

9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 21

10 COORDINAMENTO, COOPERAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO 21

10.1 COORDINAMENTO E COOPERAZIONE 21
10.2 GESTIONE DEL DOCUMENTO 21

11 RIFERIMENTI 21

12 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO 21

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento fornisce ai soggetti che accedono, a qualsiasi titolo, ai luoghi di lavoro dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII (di seguito "ASST"), informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, come descritte nel capitolo 3 della procedura PSpSPP04, in coerenza con i principi di informazione, cooperazione e coordinamento previsti dalla normativa vigente.

Il documento è destinato:

- ai soggetti incaricati che operano presso l'ASST nell'ambito di contratti di appalto, d'opera o di somministrazione, soggetti agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- ai soggetti terzi autorizzati ad accedere alle strutture aziendali per finalità istituzionali, professionali, commerciali, tecniche o comunque connesse alle attività dell'ASST.

Il documento si applica alle attività, ai luoghi e alle strutture individuati nel contratto, nell'incarico o nell'autorizzazione di accesso cui è associato ed è finalizzato a:

A. fornire informazioni sui rischi generali e specifici presenti negli ambienti dell'ASST e sulle relative misure di prevenzione e protezione adottate;
B. fornire informazioni sul rischio incendio e sulla gestione delle emergenze, con particolare riferimento alle procedure di evacuazione, alle modalità di segnalazione delle emergenze e ai comportamenti da adottare in caso di necessità;
C. promuovere la cooperazione e il coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, favorendo la tutela dei lavoratori, dei pazienti, degli utenti, dei visitatori e di tutti i soggetti presenti nelle strutture aziendali.

Le informazioni riportate nel presente documento riguardano i rischi presenti negli ambienti dell'ASST e non sostituiscono gli obblighi di valutazione dei rischi, organizzazione della sicurezza e adozione delle misure di prevenzione e protezione posti in capo ai Datori di Lavoro dei soggetti esterni.

Qualora applicabile, il presente documento costituisce parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ed è integrato dalla documentazione specifica predisposta dall'ASST, compreso il DUVRI ove previsto.

Tutti i destinatari sono tenuti a rispettare le disposizioni aziendali in materia di sicurezza, prevenzione incendi, gestione delle emergenze, accesso e circolazione interna, nonché le indicazioni impartite dal personale dell'ASST.

2 SOGGETTI PRESENTI NELLE SEDI DELL' ASST

Nelle sedi sanitarie ospedaliere e territoriali dell'ASST Papa Giovanni XXIII è presente e opera personale appartenente a diverse categorie professionali, e sono presenti soggetti che accedono alle sedi per motivi assistenziali, professionali, di servizio o per altre finalità autorizzate.

Ai fini del presente documento, per semplificazione, tutti i soggetti esterni presenti nelle strutture aziendali, **diversi dai lavoratori dell'ASST**, sono distinti in **soggetti incaricati** e **soggetti terzi**, secondo le definizioni riportate di seguito:

- **soggetti incaricati**: imprese Affidatarie/Appaltatrici/Esecutrici, Subappaltatori/Subaffidatari, Lavoratori Autonomi, personale di altri servizi affidati a terzi e corrieri
- **soggetti terzi**: pazienti, utenti, visitatori, accompagnatori, studenti, informatori farmaceutici e altri soggetti autorizzati all'accesso, diversi dai lavoratori dell'ASST e dai soggetti incaricati.

3 INFORMAZIONI GENERALI SULL' AZIENDA

3.1 DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZATIVI

Nome Azienda	ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) Papa Giovanni XXIII
Tipo di attività svolta	Erogazione di prestazioni e servizi di diagnosi, cura e riabilitazione
Sede Legale	Piazza OMS, 1 - 24127 BERGAMO
Telefono	035/267111
Il Direttore Generale	Dott. Francesco Locati
Il Direttore Sanitario	Dott. Alessandro Amorosi
Il Direttore Amministrativo	Dr. Gianluca Vecchi
Il Direttore Socio Sanitario	Dr.ssa Simonetta Cesa
Settore di Appartenenza	Sanità

3.2 ARTICOLAZIONE

L'ASST Papa Giovanni XXIII si articola in due poli organizzativi:

1. Polo Ospedaliero dedicato alla presa in carico e al trattamento del paziente in fase acuta e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche, articolato in Presidi Ospedalieri e Dipartimenti.
2. Polo Territoriale che eroga prestazioni sanitarie e sociosanitarie sia ambulatoriali sia domiciliari a media e bassa intensità.

3.3 SOGGETTI DELLA SICUREZZA

Datore di lavoro	Direttore Generale Dott. Francesco Locati	
Dirigenti	Direttori delle Strutture Complesse, Responsabili delle Strutture Semplici, Responsabili delle Strutture Semplici Dipartimentali	
Preposti	Dirigenti Medici nominati, Coordinatori infermieristici/ostetrici/tecnici sanitari, Titolari di incarichi di funzione nominati, Capiservizio nominati	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Michele Bisazza	
Medico Competete Coordinatore Medici Competenti	Dott.ssa Daniela Borleri Dott. Luigi Cologni Dott. Matteo Marco Riva Dott.ssa Marisa Santini Dott.ssa Arianna Ranghetti Dott.ssa Marina Monzio Compagnoni Dott. Matteo Salmoiraghi	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Cosimo Antonio Gialli Marco Manna Filippo	Milesi Miriam Maglia Daniele Morbi Alessandro

4 SEDI AFFERENTI ALL'ASST

SEDI AZIENDALI	Titolo di disponibilità	
	Proprietà	A diverso titolo
Presidio Ospedaliero Papa Giovanni XXIII - Bergamo - 24127 - Piazza OMS, 1	☒	☐
Presidio Ospedaliero San Giovanni Bianco - 24015 (BG) - Via Castelli, 5	☒	☐
Presidio di Mozzo - via Del Coppo - 24030 Mozzo (BG)	☒	☐
Sede di Borgo Palazzo (Ex ONP) – via Borgo Palazzo, 130 – 24125 Bergamo (BG)	☒	☐
Sede di Boccaleone – via Boccaleone 23/25/27 -24125 Bergamo (BG)	☒	☐

Sede del Matteo Rota - via Garibaldi, 13/15 - 24128 Bergamo (BG)	☒	☐
Sede di Zogno – piazza Belotti 1/3 - 24019 Zogno (BG)	☒	☐
Sede di Zogno –viale Martiri della Libertà, 6 - 24019 Zogno (BG)	☐	☒
Sede di Sant'Omobono Terme –via G. Vanoncini, 20 - 24038 Sant'Omobono Terme (BG)	☒	☐
Sede di Villa d'Almè– via Roma, 16 - 24018 Villa d'Almè (BG)	☐	☒
Sede di Villa d'Almè – via Fratelli Calvi, 25 - 24018 Villa d'Almè (BG)	☒	☐
Centro Ipovisione - via Trento, 1 - Azzano San Paolo – 24052 (BG)	☐	☒
Sede di Piazza Brembana - via Montesole n.2 – 24014 Piazza Brembana (BG)	☐	☒
Sede di Serina –via Palma il Vecchio n. 20 - 24017 Serina (BG)	☐	☒
CPM Campagnola - via Montale, 13 – 24126 Bergamo (BG)	☒	☐
CPM Campagnola – via Dei Prati, - 24126 Bergamo (BG)	☒	☐
CPS e Centro Diurno Bergamo - 24123 - via Tito Livio n. 2 -Bergamo (BG)	☐	☒
CFB Centro Bambino e Famiglia – via San Martino della Pigrizia, 52 – 24129 Bergamo (BG)	☐	☒
CARISMA - via Monte Gleno, 49 – 24125 Bergamo (BG)	☐	☒
Casa Circondariale – Via Monte Gleno, 61– 24125 Bergamo (BG)	☐	☒
Formazione Universitaria via Nini da Fano – 24129 Bergamo (BG)	☒	☐

5 INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELLE AREE DELL'ASST

L'ASST fornisce ai destinatari del presente documento informazioni sui principali rischi generali e specifici presenti nelle proprie aree e sulle relative misure di prevenzione e protezione, nonché sui comportamenti da adottare durante lo svolgimento delle attività o la permanenza nelle strutture aziendali.

Per i soggetti incaricati ai quali si applica l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, le presenti informazioni sono fornite anche ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo.

La complessità e l'eterogeneità delle attività svolte in ambito sanitario, caratterizzate dalla compresenza di molteplici attività, profili professionali e fattori di rischio, non consentono di definire preventivamente in modo esaustivo tutte le possibili situazioni presenti nelle strutture aziendali.

Pertanto, quanto riportato nel presente documento costituisce una sintesi dei principali rischi individuati nell'ambito del processo di valutazione aziendale e delle correlate misure preventive e protettive.

RISCHI GENERALI

- Rischio incidenti e investimenti da veicoli circolanti
- Rischio connesso alle operazioni di carico e scarico materiali ecc.
- Rischio connesso alla movimentazione di materiali e carichi
- Rischio da scivolamento, inciampo e caduta
- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Rischio di aggressione
- Rischio da interferenza tra attività.

5.1 RISCHI GENERALI

RISCHI GENERALI	MISURE PREVENTIVE E GESTIONE DELLA SICUREZZA

RISCHIO INCIDENTI E INVESTIMENTI DA VEICOLI CIRCOLANTI	Lungo i percorsi di viabilità e nelle aree di transito all'interno del perimetro dell'ASST, la contemporanea presenza di veicoli, mezzi di soccorso e pedoni può determinare rischi di incidenti e investimento, soprattutto in caso di mancato rispetto delle regole di circolazione e della segnaletica presente. Inoltre presso la sede dell'HPG XXIII vi è la presenza di un servizio di navetta con golf car elettriche per agevolare gli utenti con difficoltà motorie. Le vetture percorrono l'Hospital Street, al Livello 1 (piano terra) e la pista ciclopedonale all'esterno della struttura ospedaliera per consentire all'utenza di avvicinarsi dai parcheggi, all'ingresso pedonale principale posto tra le Torri 4 e 5. *MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* •Regolamentazione dell'accesso veicolare: accesso alle sedi aziendali consentito esclusivamente ai veicoli autorizzati. •Limitazione della velocità: limite massimo di velocità all'interno delle aree aziendali pari a 10 km/h. •Organizzazione delle aree di parcheggio: individuazione di aree dedicate alla sosta dei veicoli, segnalate mediante apposita segnaletica. •Separazione dei percorsi pedonali e veicolari: presenza, ove previsti, di percorsi pedonali dedicati e opportunamente segnalati, al fine di ridurre il rischio di interferenza tra pedoni e veicoli. •Segnaletica di sicurezza: presenza di segnaletica verticale recante divieti, prescrizioni e avvertimenti per la regolamentazione della circolazione e la prevenzione degli incidenti. •Controllo degli accessi veicolari: presso il livello 0 (piano interrato) della Piastra del Presidio Ospedaliero Papa Giovanni XXIII, presenza di sbarre automatiche per il controllo e la regolamentazione del traffico veicolare. •Gestione in sicurezza delle golf car: presso il Presidio Ospedaliero Papa Giovanni XXIII, le golf car utilizzate per gli spostamenti interni sono sottoposte a regolare manutenzione, hanno una velocità massima di 10 km/h e sono dotate di segnalazioni acustiche per l'avvicinamento ai pedoni e per la retromarcia, nonché di dispositivi luminosi lampeggianti per segnalarne la presenza. I veicoli sono inoltre caratterizzati da emissioni allo scarico nulle e da una rumorosità contenuta. *NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI INCARICATI* NORME COMPORTAMENTALI CIRCOLAZIONE VEICOLARE E SOSTA •**Accesso e circolazione:** gli automezzi devono accedere alle sedi attraverso i varchi indicati dall'ASST all'atto dell'aggiudicazione e/o secondo le successive indicazioni della Committenza. La circolazione deve avvenire esclusivamente lungo i percorsi autorizzati e nel rispetto della segnaletica presente. •**Velocità e condotta di guida:** la velocità dei veicoli all'interno delle aree aziendali deve essere mantenuta a passo d'uomo e comunque non superiore a 10 km/h, nel rispetto della segnaletica e delle disposizioni del sito. La velocità deve essere ulteriormente ridotta in presenza di pedoni, condizioni meteorologiche avverse o scarsa visibilità. È vietato effettuare manovre pericolose o transitare su percorsi non autorizzati. •**Attenzione durante la guida:** mantenere sempre il controllo del veicolo e prestare attenzione ai pedoni, agli altri veicoli e agli ostacoli presenti. Non utilizzare dispositivi o svolgere attività che possano distogliere l'attenzione dalla guida. •**Precedenza ai mezzi di soccorso:** dovrà essere sempre garantita la precedenza ai mezzi di soccorso in transito o in emergenza, agevolandone il passaggio ed evitando qualsiasi ostacolo alla circolazione. SPOSTAMENTI A PIEDI •**Utilizzo dei percorsi pedonali:** gli spostamenti a piedi devono avvenire utilizzando i marciapiedi e i percorsi pedonali segnalati. In assenza di percorsi dedicati, deve essere prestata particolare attenzione al traffico veicolare, scegliendo, ove possibile, itinerari che consentano di spostarsi in condizioni di sicurezza. •**Aree di manovra e carico/scarico:** prestare attenzione ai veicoli in movimento e durante le manovre, evitando di sostare o transitare nelle aree interessate dalle operazioni di carico e scarico quando ciò possa comportare un rischio. •**Aree interdette e cancelli automatici:** non accedere alle aree delimitate o interdette, comprese quelle interessate da lavori di cantiere o manutenzione, e non transitare sotto sbarre o cancelli in movimento. . **Navetta Golf Car** (solo per HPG XXIII): prestare attenzione al transito delle Golf Car lungo i viali esterni e nella Hospital Street, anche in presenza di segnalazioni acustiche. Attraversare i percorsi interessati

	solo dopo essersi accertati che il passaggio possa avvenire in sicurezza. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA •**Idoneità dei veicoli:** i veicoli impiegati devono essere in regola con gli obblighi di legge applicabili e idonei all'uso previsto. •**Manovre e visibilità:** le manovre devono essere effettuate tenendo conto delle caratteristiche e delle dotazioni di sicurezza del veicolo, senza affidarsi esclusivamente alle segnalazioni acustiche. Qualora la visibilità del conducente sia limitata e sussista un rischio per le persone o per altri veicoli, deve essere prevista, ove necessario, l'assistenza di una persona a terra, che operi in posizione sicura e mantenga un contatto visivo o comunicativo efficace con il conducente.
RISCHIO CONNESSO ALLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MATERIALI ECC.	Durante le attività di movimentazione, carico e scarico merci all'interno delle aree aziendali, la presenza di automezzi, carrelli elevatori, operatori a terra e carichi sospesi può determinare rischi di urto, investimento, caduta materiali, ribaltamento dei carichi o infortuni legati alla movimentazione manuale. *MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* •Aree dedicate alle operazioni: individuazione, ove previsto, di aree o piazzali destinati alla sosta dei veicoli e alle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei materiali. •Regolamentazione degli accessi: gestione degli accessi dei mezzi di trasporto e dei corrieri autorizzati, secondo le disposizioni vigenti presso le sedi aziendali. •Organizzazione dei percorsi: presenza, ove previsto, di percorsi pedonali separati o opportunamente segnalati, per ridurre le interferenze tra pedoni e mezzi di trasporto. •Delimitazione e segnalazione delle aree operative: presenza, ove previsto, di segnaletica e dispositivi di delimitazione delle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei materiali *NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI* NORME COMPORTAMENTALI •**Posizionamento e sosta dei veicoli:** li automezzi devono essere posizionati e parcheggiati esclusivamente nelle aree dedicate o preventivamente autorizzate dal Committente, nel rispetto delle indicazioni ricevute, della viabilità interna e delle condizioni di sicurezza del luogo. Qualora non siano disponibili aree dedicate, il luogo di esecuzione delle operazioni deve essere concordato preventivamente con il referente del Committente. Eventuali soste temporanee al di fuori degli stalli autorizzati sono consentite esclusivamente ove ammesse, per il tempo strettamente necessario alle operazioni e senza ostacolare la circolazione. Gli operatori devono verificare la compatibilità del veicolo con gli spazi di manovra, prestando attenzione alle attrezzature presenti, ai mezzi in sosta o in transito e ai pedoni. Ultimate le operazioni di carico e scarico, il veicolo deve essere tempestivamente rimosso e condotto all'esterno o nelle aree appositamente adibite a parcheggio. •**Utilizzo delle attrezzature e dei mezzi di lavoro:** carrelli elevatori (muletti), transpallet manuali o elettrici, sponde idrauliche, piattaforme mobili e altre attrezzature devono essere utilizzati esclusivamente da personale autorizzato, adeguatamente formato e addestrato e, ove previsto dalla normativa vigente, in possesso della specifica abilitazione. Gli operatori devono attenersi alle istruzioni del fabbricante e rispettare le condizioni di utilizzo e le portate ammesse. In particolare, devono: - utilizzare attrezzature idonee, efficienti e sottoposte a regolare manutenzione, senza rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza; - verificare, prima della movimentazione, il corretto posizionamento, la stabilità e l'integrità dei carichi e dei relativi supporti, evitando cadute, scivolamenti o ribaltamenti; - verificare che i carichi siano disposti sul pianale in modo stabile e tale da consentire una presa agevole e sicura con le attrezzature di movimentazione; - effettuare le manovre in sicurezza, tenendo conto della visibilità, degli spazi disponibili, delle caratteristiche del carico e della presenza di persone, mezzi e ostacoli; - rispettare le distanze di sicurezza e mantenere una velocità adeguata alle condizioni dei luoghi e delle operazioni; - prima di lasciare il carrello elevatore in sosta, arrestare il mezzo in condizioni di sicurezza, inserire il freno di stazionamento e abbassare le forche o il carico a terra, evitando di ostacolare la circolazione e le altre attività. •**Comportamento nelle aree operative:** è vietato sostare o transitare sotto carichi sospesi o nelle zone esposte al rischio di investimento, urto o schiacciamento. Il personale non direttamente coinvolto

	nelle operazioni deve mantenersi a distanza di sicurezza dalle aree di movimentazione. Devono essere rispettate le delimitazioni, la segnaletica di sicurezza e le indicazioni impartite dal personale incaricato. È vietato accedere alle aree interdette o non autorizzate. •**Stabilità e integrità dei materiali:** gli operatori devono verificare la disposizione, la stabilità e l'integrità degli imballaggi e dei carichi, evitando di movimentare materiali manifestamente instabili, danneggiati o suscettibili di caduta o ribaltamento. Eventuali anomalie devono essere tempestivamente segnalate al referente competente del Committente. •**Attenzione durante gli spostamenti:** durante il transito pedonale nelle aree operative, le manovre dei veicoli e l'utilizzo delle attrezzature, è vietato utilizzare smartphone, tablet o cuffie auricolari quando ciò possa compromettere l'attenzione e la percezione dei pericoli. •**Utilizzo degli indumenti ad alta visibilità:** gli operatori devono indossare indumenti ad alta visibilità nelle aree di manovra, nei piazzali e lungo i percorsi promiscui pedonali e veicolari. •**Manovre dei veicoli:** durante le manovre dei mezzi, in particolare in retromarcia, in presenza di visibilità limitata o di mezzi pesanti, i conducenti devono prestare particolare attenzione alla presenza di persone e ostacoli e attenersi alle indicazioni dell'eventuale addetto a terra incaricato di assistere la manovra. •**Divieto di fumo e fiamme libere:** è vietato fumare e utilizzare fiamme libere nelle aree soggette a divieto e in prossimità di materiali combustibili o sostanze infiammabili. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA •**Messa in sicurezza dei veicoli:** prima dell'inizio delle operazioni, il veicolo deve essere arrestato in condizioni di sicurezza, con motore spento, freno di stazionamento inserito e marcia innestata, ove applicabile, al fine di prevenire spostamenti intempestivi. Qualora, per esigenze tecniche, non sia possibile spegnere il motore, deve essere verificato che i gas di scarico non raggiungano bocche di aspirazione, aperture o finestre in comunicazione diretta con reparti, servizi o altri ambienti occupati. Eventuali esigenze di mantenimento del motore acceso devono essere gestite adottando le necessarie misure di prevenzione. •**Gestione delle interferenze:** le operazioni devono essere organizzate in modo da evitare interferenze pericolose tra i mezzi, il personale dell'impresa incaricata, i dipendenti del Committente e gli eventuali soggetti terzi. Prima dell'inizio delle attività, il soggetto incaricato deve verificare che sia mantenuta un'adeguata distanza di sicurezza dalle aree eventualmente occupate da terzi e individuare i percorsi a minor rischio di interferenza. Devono essere adottate misure idonee, quali l'allontanamento delle persone non coinvolte, la separazione dei percorsi, la delimitazione delle aree interessate e, ove necessario, la sospensione delle attività fino all'allontanamento dei soggetti terzi e degli altri mezzi di trasporto interferenti. •**Utilizzo sicuro delle attrezzature:** è vietato utilizzare attrezzature difettose, danneggiate o non idonee all'attività, superare le portate ammesse, effettuare manovre brusche o movimentare carichi instabili. Prima dell'utilizzo, l'operatore deve verificare l'idoneità e le condizioni di efficienza delle attrezzature e accertarsi che il carico sia correttamente posizionato sui supporti impiegati, in modo da prevenire cadute, scivolamenti o ribaltamenti. •**Sicurezza delle sponde idrauliche e delle piattaforme mobili:** per le operazioni che prevedono l'utilizzo di sponde idrauliche, piattaforme mobili o attrezzature analoghe, l'operatore deve verificare preventivamente l'idoneità e la stabilità dell'attrezzatura, la resistenza e l'adeguatezza della superficie di appoggio e il rispetto delle condizioni di utilizzo previste dal fabbricante. Devono essere adottate le necessarie cautele durante le manovre e predisposti, ove necessario, dispositivi di delimitazione e segnaletica di sicurezza. •**Assistenza alle manovre:** qualora le operazioni di carico e scarico risultino rischiose o difficoltose, in presenza di visibilità limitata o quando sussista il rischio di caduta o perdita di stabilità del carico, deve essere previsto, ove necessario, un addetto a terra incaricato di assistere le manovre, segnalare il divieto di transito e impedire l'accesso all'area interessata da parte di persone non coinvolte e di altri mezzi di trasporto. L'addetto deve operare in posizione sicura e mantenersi sempre al di fuori delle zone di rischio. •**Delimitazione temporanea delle aree operative:** qualora le attività comportino l'occupazione temporanea di spazi comuni o di aree non specificamente destinate al carico e scarico, il soggetto incaricato deve, ove necessario, delimitare e segnalare l'area interessata mediante mezzi idonei e apposita segnaletica di sicurezza, garantendo la sicurezza dei percorsi pedonali e mantenendo libere e accessibili le vie di fuga, le uscite di emergenza e le aree necessarie al transito dei mezzi di soccorso.

	• **Gestione dei materiali e ripristino dell'area:** in caso di caduta accidentale di materiali o residui di imballaggio, il soggetto incaricato deve provvedere tempestivamente al recupero e alla pulizia dell'area, ripristinando le condizioni di sicurezza prima della ripresa delle attività. È vietato lasciare materiali o attrezzature in condizioni tali da determinare rischi per le persone o intralciare le attività. • **Gestione delle emergenze e degli sversamenti:** in caso di incidenti rilevanti, principi d'incendio, perdita di stabilità del carico o sversamenti di sostanze, le operazioni devono essere immediatamente sospese e deve essere informato tempestivamente il referente del Committente, attivando le procedure di emergenza previste per il sito. In caso di sversamento, l'area deve essere interdetta e le operazioni di contenimento e bonifica devono essere affidate a personale adeguatamente formato e dotato dei DPI idonei, nel rispetto delle procedure applicabili.
RISCHIO CONNESSO ALLA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E CARICHI (meccanica e manuale)	Nelle aree dell'ASST possono svolgersi operazioni di movimentazione di materiali, attrezzature e altri carichi, nell'ambito delle attività assistenziali, tecniche, logistiche e di supporto. Tali operazioni possono essere effettuate manualmente o mediante l'impiego di attrezzature quali transpallet e carrelli elevatori. *MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* L'ASST adotta misure organizzative e operative finalizzate a tutelare i soggetti incaricati e i soggetti terzi presenti nelle aree interessate dalle attività di movimentazione. In particolare: • individuazione dei percorsi: individuazione, ove previsto, di percorsi e ascensori/elevatori dedicati alla movimentazione e al trasporto di materiali e carichi. • organizzazione degli spostamenti: individuazione, ove possibile, del percorso più breve e idoneo al trasferimento dei materiali, tenendo conto delle caratteristiche dei luoghi e delle possibili interferenze con le attività aziendali. • assistenza alle operazioni: previsione, ove necessario in relazione alle caratteristiche della movimentazione e alle condizioni dei luoghi, della presenza di un moviere per assistere gli spostamenti e le manovre. • delimitazione e segnalazione delle aree: possibilità di delimitare e/o segnalare le aree interessate dalle operazioni, in funzione delle caratteristiche delle attività e dei rischi presenti. *NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI INCARICATI* NORME COMPORTAMENTALI • **Rispetto delle delimitazioni e della segnaletica:** rispettare le delimitazioni e la segnaletica presenti nelle aree interessate dalle operazioni di movimentazione, senza accedere alle zone interdette o non autorizzate. • **Transito in prossimità delle movimentazioni:** prestare attenzione alla presenza di materiali e carichi in movimento e mantenersi a distanza di sicurezza durante le operazioni di trasporto e movimentazione, evitando di sostare nelle aree esposte a rischi di urto, investimento o schiacciamento. • **Rispetto delle aree di manovra:** evitare di sostare nelle aree interessate dalle operazioni di movimentazione e non ostacolare il transito di persone e mezzi. • **Rispetto dei percorsi individuati:** utilizzare i percorsi indicati dall'ASST per il trasporto dei materiali e attenersi alle indicazioni del personale incaricato della gestione delle operazioni, ove presente. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA • **Organizzazione e pianificazione delle operazioni di movimentazione:** le operazioni di trasporto e movimentazione dei materiali, sia manuali sia mediante ausili o attrezzature, devono essere preventivamente concordate con il Committente per quanto riguarda percorsi, orari e modalità operative. Il soggetto incaricato deve individuare percorsi a minor rischio di interferenza con le attività aziendali, la circolazione delle persone e il transito degli altri mezzi, prevedendo un numero di operatori adeguato alle caratteristiche, al peso e alle dimensioni dei carichi. • **Movimentazione manuale e meccanica dei carichi:** il soggetto incaricato deve adottare modalità di movimentazione adeguate alle caratteristiche dei materiali, al peso e all'ingombro dei carichi e alle condizioni dei luoghi, utilizzando, ove necessario, attrezzature e ausili idonei. Le operazioni devono essere eseguite in condizioni di sicurezza, prestando attenzione alla visibilità, agli spazi di manovra, ai dislivelli e alle irregolarità del pavimento, al fine di prevenire cadute dei carichi, urti, schiacciamenti e ribaltamenti. • **Gestione delle interferenze:** prima e durante le operazioni, il soggetto incaricato deve verificare che sia mantenuta un'adeguata distanza di sicurezza dalle aree occupate da terzi e adottare le necessarie

	misure per ridurre o eliminare le interferenze, quali l'allontanamento delle persone non coinvolte, la separazione dei percorsi e la delimitazione delle aree interessate. Qualora non sia possibile garantire condizioni di sicurezza, le operazioni devono essere sospese fino al ripristino delle condizioni necessarie. • **Utilizzo delle attrezzature:** le attrezzature impiegate per il trasporto e la movimentazione dei materiali devono essere idonee alle operazioni da eseguire e adeguate al peso, all'ingombro e alle caratteristiche dei carichi. Devono essere utilizzate nel rispetto delle istruzioni del fabbricante e delle portate ammesse, esclusivamente da personale autorizzato e adeguatamente formato e addestrato e, ove previsto, in possesso della specifica abilitazione. È vietato utilizzare attrezzature danneggiate o movimentare carichi instabili. • **Stabilità e trasporto dei carichi:** i carichi devono essere sistemati sui mezzi e sugli ausili di movimentazione in modo stabile, evitando cadute, scivolamenti o ribaltamenti. Devono essere rispettate le condizioni di carico e le dimensioni ammesse dal mezzo utilizzato, evitando sporgenze che possano creare pericoli per le persone o interferire con ostacoli e altri mezzi. Durante il trasporto, l'operatore deve procedere a velocità adeguata alle condizioni dei luoghi, particolarmente ridotta nelle aree promiscue, prestando attenzione a curve, soglie, rampe e dislivelli che possano compromettere la stabilità del carico. • **Delimitazione delle aree di movimentazione:** qualora le operazioni comportino rischi per le persone presenti o rendano difficoltoso il transito nelle aree interessate, queste devono essere adeguatamente delimitate e segnalate con apposita cartellonistica, impedendo l'accesso e il transito ai non addetti. Ove necessario, deve essere prevista la presenza di una persona incaricata di segnalare il divieto di transito e impedire il passaggio di persone e mezzi estranei alle operazioni. • **Deposito e posizionamento dei materiali e dei carichi:** i materiali devono essere depositati esclusivamente nelle aree individuate o autorizzate dal Committente, rispettando le indicazioni ricevute e adottando modalità che ne garantiscano la stabilità. È vietato lasciare carichi o attrezzature incustoditi in condizioni tali da creare pericoli o intralciare la circolazione, le vie di esodo, le uscite di emergenza, l'accesso ai presidi antincendio e le attività degli altri soggetti presenti.
RISCHIO DI SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA	Possono essere occasionalmente presenti pavimenti bagnati o scivolosi, ostacoli lungo i percorsi, (materiali depositati nelle vie di transito), materiali e attrezzature movimentati negli ambienti aziendali, pozzetti aperti e aree interessate da interventi di manutenzione o altre condizioni che possono ostacolare il passaggio e determinare rischi di scivolamento, inciampo o caduta. *MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* • Segnaletica di sicurezza: presenza di cartellonistica di avvertimento e sicurezza, installata dall'ASST o dai soggetti da essa autorizzati. • Delimitazione delle aree pericolose: delimitazione e segnalazione, ove necessario, delle aree interessate da interventi, lavori o altre situazioni che possano comportare rischi di scivolamento, inciampo o caduta. *NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI INCARICATI* NORME COMPORTAMENTALI • **Pavimenti bagnati e scivolosi:** prestare attenzione ai pavimenti bagnati o umidi, in particolare nei servizi igienici e nelle aree interessate da operazioni di lavaggio o in attesa di asciugatura, nonché alla presenza di cartelli di avvertimento. Rispettare la segnaletica di avvertimento, procedere con cautela ed evitare, ove possibile, le aree interessate fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. • **Transito lungo i percorsi:** prestare attenzione alla presenza di materiali, attrezzature, cavi o altri ostacoli lungo i percorsi pedonali, che possano rendere difficoltoso il transito. È vietato lasciare materiali o attrezzature che ostacolino il passaggio o creino rischi di inciampo. • **Aree interessate da manutenzioni o lavori:** rispettare la segnaletica e le delimitazioni presenti, non oltrepassare le aree interdette e utilizzare, ove indicati, percorsi alternativi. • **Pozzetti aperti e aperture nel pavimento:** non avvicinarsi né accedere alle aree delimitate e segnalate; non rimuovere le protezioni presenti. • **Materiali e attrezzature movimentati:** prestare attenzione durante gli spostamenti in prossimità di materiali, attrezzature e mezzi in movimento. Mantenersi a distanza di sicurezza dalle operazioni in corso ed evitare di attraversare le aree di lavoro senza aver verificato che il passaggio sia sicuro. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

	• **Mantenimento dell'ordine e della pulizia:** i percorsi pedonali, le vie di fuga e le uscite di emergenza devono essere mantenuti liberi da materiali, attrezzature, cavi e altri ostacoli che possano causare inciampi o cadute. • **Segnalazione dei pavimenti scivolosi:** le aree interessate da condizioni di scivolosità devono essere adeguatamente segnalate e, ove necessario, temporaneamente interdette al transito fino al ripristino di condizioni di sicurezza. • **Delimitazione delle aree di lavoro:** le zone interessate da manutenzioni, lavori o attività che comportino rischi di inciampo o caduta devono essere adeguatamente delimitate e segnalate. Ove necessario, devono essere predisposti, ove necessario, percorsi alternativi sicuri. • **Protezione di aperture e dislivelli:** pozzetti, aperture nel pavimento e altre zone che presentino rischi di caduta devono essere adeguatamente protetti o delimitati. Le protezioni devono essere mantenute in posizione per tutta la durata della condizione di pericolo. • **Gestione delle interferenze:** qualora le attività del Committente e quelle del soggetto incaricato si svolgano contemporaneamente nelle medesime aree, devono essere adottate misure organizzative e operative idonee a prevenire interferenze pericolose, garantendo la sicurezza dei percorsi e degli spostamenti.
RISCHIO ELETTRICO	Il rischio elettrico è presente negli ambienti nei quali sono installati impianti e apparecchiature elettriche e nelle attività che comportano l'utilizzo di tali apparecchiature o l'esecuzione di lavori in prossimità o direttamente su impianti e componenti elettrici. I principali rischi sono riconducibili a contatti elettrici diretti e indiretti, elettrocuzione, ustioni, innesco e propagazione di incendi, possibili esplosioni in presenza di atmosfere o sostanze pericolose, sovratensioni e interruzioni, anche temporanee, della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi. Nelle strutture sanitarie, particolare attenzione deve essere posta alle possibili interferenze con le attività assistenziali, con le apparecchiature elettromedicali e con gli impianti e i sistemi necessari a garantire la continuità dei servizi sanitari. *MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* Per prevenire i rischi connessi agli impianti e alle apparecchiature elettriche presenti nelle sedi aziendali, l'ASST adotta misure tecniche e organizzative finalizzate a garantire la sicurezza degli impianti e a prevenire i rischi di contatto elettrico. In particolare: • realizzazione e conformità degli impianti elettrici: gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte, nel rispetto dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, e sono corredati, ove previsto, dalla relativa documentazione di conformità. Sono inoltre sottoposti alle verifiche e ai controlli previsti dalla normativa vigente. • protezione contro i contatti elettrici: la protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e i contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte, dalla relativa documentazione di conformità, dalle caratteristiche costruttive e dalle misure di protezione previste dalla normativa tecnica vigente. • applicazione delle norme tecniche specifiche: sono applicate le norme tecniche vigenti relative agli impianti elettrici negli ambienti ordinari, nei locali a uso medico, negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio e nei luoghi con pericolo di esplosione. • conformità e manutenzione delle apparecchiature elettriche: le apparecchiature elettriche utilizzate sono conformi alla normativa applicabile e sono sottoposte ai controlli e alla manutenzione previsti. • impianti di messa a terra: sono presenti impianti di messa a terra, sottoposti alle verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. • informazione e formazione sull'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali: i lavoratori che utilizzano apparecchiature elettromedicali ricevono informazione e formazione relative al loro utilizzo e alle corrette modalità di impiego. • accesso ai quadri elettrici: i quadri elettrici sono mantenuti chiusi e, per accedervi, è necessario rivolgersi al personale dell'ASST. Sui quadri elettrici sono riportate le indicazioni di pericolo. • segnalazione dei pericoli: le fonti di pericolo sono segnalate mediante apposita cartellonistica. • accesso alle cabine di trasformazione e ai quadri elettrici di distribuzione: tali ambienti e impianti sono accessibili esclusivamente al personale autorizzato in possesso dei requisiti previsti per l'esecuzione delle attività elettriche, che opera nel rispetto delle procedure di sicurezza applicabili.

NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI INCARICATI

NORME COMPORTAMENTALI

- **Impianti e quadri elettrici***:* non intervenire sugli impianti, non manomettere prese, quadri o altri componenti elettrici e non accedere ai locali tecnici riservati al personale autorizzato.
- **Componenti elettrici danneggiati:** non toccare cavi, prese o apparecchiature che presentino danneggiamenti o anomalie visibili e segnalare tempestivamente la situazione al referente ASST competente.
- **Presenza di acqua o umidità***:* evitare il contatto con componenti elettrici in presenza di acqua o umidità che possano determinare situazioni di pericolo. Non utilizzare acqua o altri liquidi su apparecchiature e componenti elettrici.
- **Gas medicali:** prestare particolare attenzione in prossimità dei punti di erogazione e degli impianti di distribuzione dei gas medicali, evitando urti, manomissioni o altri comportamenti che possano comprometterne l'integrità o determinare situazioni di pericolo.
- **Segnaletica e aree riservate:** rispettare la segnaletica di sicurezza e non accedere alle aree delimitate o ai locali riservati per motivi di sicurezza elettrica.
- **Cavi e collegamenti elettrici:** prestare attenzione alla presenza di cavi di alimentazione nelle aree di transito e nei locali sanitari. Non spostare, scollegare o manomettere collegamenti non di propria competenza e segnalare eventuali situazioni che possano causare inciampi, danneggiamenti o altri pericoli.
- **Emergenza elettrica**: in caso di folgorazione, non toccare direttamente la persona coinvolta finché non sia stata esclusa la presenza di tensione elettrica e attivare immediatamente i soccorsi.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

- **Utilizzo di attrezzature e utensili da lavoro: t**utte le attrezzature e gli utensili necessari per l'esecuzione delle attività devono essere forniti dal soggetto incaricato, salvo diversi accordi formalmente autorizzati dalla Committenza. È vietato utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di altri soggetti incaricati nelle strutture aziendali, salvo preventiva ed esplicita autorizzazione e nel rispetto delle condizioni di sicurezza stabilite.
  Le attrezzature devono:
  - essere idonee alle attività da svolgere e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dagli artt. 70 e 71 del D.Lgs. 81/2008;
  - essere mantenute in condizioni di sicurezza ed essere sottoposte ai controlli e alla manutenzione previsti;
  - essere utilizzate nel rispetto delle istruzioni del fabbricante e delle procedure di sicurezza applicabili;
  - essere utilizzate esclusivamente da personale adeguatamente informato, formato ed eventualmente addestrato, secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.Lgs. 81/2008.
- **Utilizzo degli impianti e della rete elettrica della Committenza:** l'utilizzo degli impianti elettrici e della rete di alimentazione dell'ASST è consentito esclusivamente previa autorizzazione del referente competente della Committenza, secondo le modalità concordate con la SC Gestione Tecnico Patrimoniale. Per le attività che lo consentono, il soggetto incaricato deve privilegiare l'utilizzo di attrezzature elettriche autoalimentate, conformi alla normativa applicabile e utilizzate secondo le istruzioni del fabbricante.
  Qualora sia necessario utilizzare la rete elettrica della Committenza, il soggetto incaricato deve:
  - utilizzare esclusivamente apparecchiature conformi alla normativa applicabile, integre e idonee all'attività da svolgere;
  - attenersi alle indicazioni del fabbricante relative all'alimentazione e alle condizioni di utilizzo delle attrezzature;
  - utilizzare esclusivamente le prese e i punti di alimentazione autorizzati dal referente della Committenza;
  - verificare preventivamente l'idoneità dei punti di alimentazione rispetto alle caratteristiche delle apparecchiature da collegare;
  - evitare di collegarsi alle reti dedicate alla trasmissione dati o ad altri impianti riservati senza specifica autorizzazione;
  - evitare di inserire o disinserire spine quando ciò comporti rischi elettrici, operando secondo le istruzioni del fabbricante e le procedure di sicurezza applicabili.
- **Controllo delle apparecchiature, dei cavi e dei collegamenti elettrici:** Prima di ogni utilizzo, il soggetto

	incaricato deve verificare visivamente lo stato delle apparecchiature elettriche, con particolare riferimento all'integrità di cavi, spine, prese e collegamenti. È vietato utilizzare apparecchiature, cavi, spine o collegamenti che presentino lesioni, abrasioni, giunzioni non idonee o altre anomalie, anche in situazioni provvisorie. Eventuali guasti, danneggiamenti o condizioni di pericolo devono essere segnalati tempestivamente. Le apparecchiature difettose devono essere messe fuori servizio e non possono essere riutilizzate fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. È vietato scollegare le spine tirando il cavo di alimentazione. L'utilizzo di prolunghe e prese multiple deve essere limitato allo stretto necessario. Qualora indispensabili, devono essere idonee, conformi alla normativa applicabile e utilizzate nel rispetto delle caratteristiche elettriche delle apparecchiature collegate. Il loro impiego deve essere preventivamente concordato e autorizzato dalla Committenza, secondo le procedure applicabili. Deve essere evitata la creazione di sovraccarichi elettrici e devono essere rispettate le condizioni di alimentazione previste dal fabbricante. • **Posizionamento dei cavi e prevenzione delle interferenze:** I cavi di alimentazione devono essere posizionati in modo da evitare inciampi, danneggiamenti meccanici, intralci alla circolazione e interferenze con le attività svolte nei locali. Quando attraversano aree di transito, i cavi devono essere preferibilmente instradati in alto oppure protetti mediante canaline, passacavi o altri sistemi idonei a prevenire inciampi e danneggiamenti. Le modalità di posa devono essere concordate con la Committenza quando interessano aree sanitarie o percorsi utilizzati da pazienti e operatori. È vietato lasciare cavi o collegamenti in condizioni tali da compromettere la sicurezza delle persone, ostacolare le vie di passaggio o interferire con le attività assistenziali. L'eventuale utilizzo di prolunghe o collegamenti temporanei nelle aree sanitarie deve essere preventivamente concordato e autorizzato secondo le procedure aziendali applicabili. • **Interferenze con gli impianti elettrici:** qualora le attività della ditta richiedano di operare in prossimità di impianti, quadri o componenti elettrici, devono essere rispettate le indicazioni impartite dall'ASST e adottate le misure necessarie a evitare contatti accidentali, danneggiamenti o interferenze con gli impianti in esercizio. • **Conclusione delle attività:** al termine delle attività, il soggetto incaricato deve verificare che le attrezzature utilizzate siano lasciate in condizioni di sicurezza e che non sussistano situazioni di pericolo derivanti dai lavori eseguiti. Le apparecchiature devono essere spente e scollegate quando previsto dalle istruzioni del fabbricante e dalle procedure operative applicabili, evitando che possano essere utilizzate accidentalmente da persone non autorizzate. Devono inoltre essere rimossi o messi in sicurezza cavi, prolunghe e collegamenti temporanei, ripristinando le condizioni di sicurezza delle aree interessate. • **Gestione delle anomalie:** qualora siano riscontrati guasti, danneggiamenti o altre condizioni di pericolo riconducibili agli impianti elettrici, il soggetto incaricato deve informare tempestivamente il referente competente dell'ASST e astenersi da qualsiasi intervento sugli impianti, demandando le verifiche e gli eventuali interventi a personale autorizzato.
RISCHIO INCENDIO	Il rischio di incendio nelle strutture sanitarie è valutato in relazione alle caratteristiche degli edifici, alle attività svolte, ai materiali presenti, agli impianti installati e alle condizioni di utilizzo dei locali, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi. Le strutture dell'ASST adottano, in relazione alle caratteristiche delle singole sedi e alle specifiche esigenze di sicurezza antincendio, misure finalizzate alla prevenzione degli incendi, alla limitazione della loro propagazione e alla gestione delle eventuali situazioni di emergenza. Le misure di sicurezza antincendio sono finalizzate a: - a ridurre al minimo le cause di innesco e la probabilità di insorgenza di un incendio; - limitare la produzione e la propagazione del fuoco e dei fumi all'interno degli edifici; - impedire o limitare la propagazione dell'incendio verso altri locali o edifici; - consentire agli occupanti di raggiungere un luogo sicuro o, ove necessario, di ricevere assistenza e soccorso; - garantire condizioni di sicurezza per gli addetti alla gestione dell'emergenza e per le squadre di soccorso. *MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* Presso le sedi aziendali sono adottate, in funzione delle caratteristiche dei luoghi e delle attività svolte,

misure di prevenzione del rischio incendio, tra cui:
- la realizzazione degli impianti elettrici secondo le regole dell'arte
- la messa a terra degli impianti, delle strutture e dei serbatoi, ove prevista
- l'installazione di impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, ove necessari
- le verifiche, controlli e manutenzione degli impianti e delle attrezzature secondo le disposizioni applicabili
- il controllo delle possibili fonti di innesco
- la presenza della segnaletica di sicurezza e delle indicazioni relative ai rischi e alle procedure di emergenza
- le verifiche e manutenzione dei presidi antincendio
- la valutazione del rischio di incendio nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- la predisposizione del PEVAC (Piano emergenza evacuazione), dove previsto
- l'informazione, formazione e addestramento del personale, secondo i rispettivi obblighi
- l'individuazione e formazione degli addetti alla prevenzione incendi e alla gestione dell'emergenza, secondo l'organizzazione aziendale e la normativa applicabile.

MISURE DI PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA

In relazione alle caratteristiche delle singole sedi, sono previsti sistemi, impianti e dispositivi di protezione antincendio, che possono comprendere:
- le compartimentazioni antincendio e porte resistenti al fuoco
- la rete idrica antincendio, idranti e naspi
- gli estintori
- gli impianti di rivelazione e segnalazione incendio
- gli impianti automatici di spegnimento
- i sistemi di controllo, evacuazione e smaltimento di fumo e calore
- l'illuminazione di emergenza
- i percorsi di esodo, vie di uscita e segnaletica di sicurezza
- i sistemi di ventilazione e altri impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio

NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI INCARICATI

NORME COMPORTAMENTALI

Il personale dei soggetti incaricati, prima di iniziare le attività, deve prendere visione delle indicazioni di sicurezza applicabili alla sede e attenersi alle disposizioni impartite dal referente ASST.
In particolare, deve:
- **Conoscere le procedure di emergenza:** prendere visione delle planimetrie esposte, individuare le vie di esodo, le uscite di emergenza e i punti di raccolta o i luoghi sicuri indicati per la sede.
- **Rispettare il divieto di fumare:** osservare il divieto di fumare e le ulteriori prescrizioni applicabili alle aree interessate dalle attività.
- **Mantenere libere le vie di esodo:** non ingombrare corridoi, passaggi, uscite di emergenza e accessi ai dispositivi antincendio.
- **Non compromettere i presidi antincendio:** non ostruire, spostare o utilizzare impropriamente estintori, idranti, naspi, pulsanti di allarme e altri dispositivi di sicurezza. Garantirne la visibilità e l'accessibilità.
- **Non ostacolare le porte tagliafuoco:** non bloccare le porte resistenti al fuoco in posizione aperta e non impedirne la chiusura, salvo l'impiego di dispositivi autorizzati e previsti dal sistema di sicurezza.
- **Gestire correttamente materiali e imballaggi:** evitare accumuli di materiali combustibili o infiammabili e depositarli esclusivamente nelle aree autorizzate, provvedendo alla rimozione degli scarti secondo le procedure applicabili.
- **Segnalare tempestivamente le anomalie:** comunicare immediatamente al personale ASST presente eventuali odori di bruciato, fumo, scintille, surriscaldamenti, guasti o altre condizioni che possano determinare un rischio di incendio.
- **Gestione dell'emergenza ed evacuazione:** In caso di emergenza o ordine di evacuazione, attenersi rigorosamente alle procedure descritte nella sezione dedicata, seguendo le istruzioni del personale e raggiungendo il punto di raccolta senza usare gli ascensori.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

I soggetti incaricati devono organizzare e svolgere le attività in modo da prevenire l'innesco e la propagazione di incendi, nel rispetto delle procedure aziendali, delle condizioni contrattuali e delle

misure di sicurezza individuate per le attività affidate.

- **Prevenzione del rischio incendio:** organizzare e svolgere le attività in modo da prevenire l'innesco e la propagazione di incendi, adottando misure adeguate alle lavorazioni eseguite, alle attrezzature impiegate e alle caratteristiche dei luoghi.
- **Gestione dei materiali e degli scarti:** depositare i materiali combustibili e infiammabili e gli imballaggi esclusivamente nelle aree consentite, evitando accumuli e provvedendo alla regolare rimozione degli scarti di lavorazione.
- **Esecuzione di lavori a caldo:** qualora le attività prevedano saldature, tagli, molature o altre lavorazioni che comportino fiamme libere, scintille o fonti di calore, il soggetto incaricato deve acquisire preventivamente le autorizzazioni previste dalle procedure della Committenza e adottare le misure di prevenzione e protezione necessarie, comprese, ove pertinenti, la rimozione o protezione dei materiali combustibili e la disponibilità di idonei mezzi di estinzione.
- **Gestione delle interferenze con la sicurezza antincendio:** concordare preventivamente con il referente ASST le modalità di esecuzione delle attività che possano interferire con le vie di esodo, i presidi antincendio, le porte tagliafuoco o gli impianti di protezione antincendio. È vietato disattivare, modificare o rendere inefficaci tali dispositivi e impianti senza preventiva autorizzazione e senza l'adozione delle necessarie misure compensative.
- **Mantenimento delle condizioni di sicurezza:** assicurare che le attività, le attrezzature e i materiali impiegati non ostacolino l'esodo e non compromettano l'accessibilità e l'efficienza dei presidi antincendio. Eventuali modifiche temporanee alle condizioni dei luoghi o alle modalità di accesso devono essere preventivamente concordate con la Committenza.
- **Informazione del personale impiegato:** informare il personale impiegato sulle procedure di emergenza applicabili alle aree in cui opera, comprese le modalità di segnalazione dell'incendio e di evacuazione. In caso di emergenza, deve interrompere le attività e mettere in sicurezza le attrezzature, ove possibile senza esporsi a rischi e senza ritardare l'evacuazione.
- **Segnalazione delle anomalie e sospensione delle attività:** il soggetto incaricato deve segnalare tempestivamente al referente ASST qualsiasi anomalia o condizione che possa compromettere la sicurezza antincendio. Qualora non siano garantite adeguate condizioni di sicurezza, le attività interessate devono essere sospese fino all'eliminazione del pericolo e al ripristino delle condizioni necessarie per la loro ripresa.

INDICAZIONI OPERATIVE E RECAPITI DI EMERGENZA PER I SOGGETTI INCARICATI

INDICAZIONI OPERATIVE IN CASO DI EMERGENZA

- **Gestione delle anomalie:** qualora possibile, intervenire per eliminare l'anomalia senza esporsi a rischi per la propria incolumità. In caso contrario, segnalare tempestivamente la situazione al personale ASST presente.
- **Attivazione dell'allarme:** qualora non sia possibile risolverla o avvisare tempestivamente il personale ASST, attivare immediatamente il **pulsante manuale di allarme** più vicino (ove accessibile in sicurezza).
- **Contatto del servizio di riferimento per le emergenze:** qualora non sia possibile attivare l'allarme o contattare il personale ASST, rivolgersi al servizio di riferimento per la gestione delle emergenze della sede, utilizzando i recapiti indicati nella tabella seguente, fornendo:
  - le proprie generalità, della ditta di appartenenza e il numero telefonico del chiamante;
  - il luogo esatto dell'evento, specificando la sede, il piano e l'area interessata;
  - la tipologia di emergenza, l'eventuale presenza di persone coinvolte/ferite e lo stato di evoluzione dell'evento;
  - rispondere a tutte le domande dell'operatore e non interrompere la comunicazione fino a quando non venga indicato di farlo.

SEDE	SERVIZIO/RIFERIMENTO	RECAPITI DI EMERGENZA
Presidio Ospedaliero Papa Giovanni XXIII	Centro Gestione Emergenze (CGE)	Inter. **4444** – da cellulare **035.2674444**

- **Pericolo grave e immediato:** qualora la situazione di emergenza non sia già stata rilevata dal personale ASST, informarlo tempestivamente e avvisare le persone presenti, invitandole ad allontanarsi dalla zona interessata o a evacuare i locali. Prestare eventuale soccorso alle persone in difficoltà esclusivamente qualora ciò sia possibile senza mettere a rischio la propria o altrui incolumità.
- **Comportamento durante l'emergenza:** interrompere le attività mettendo in sicurezza dove possibile le

	attrezzature, allontanarsi dalla zona interessata e attenersi alle istruzioni del personale incaricato e delle Squadre di Soccorso. Non tentare interventi che possano mettere a rischio la propria o altrui incolumità. • **Evacuazione secondo le procedure:** in caso di ordine di evacuazione, raggiungere il luogo sicuro o il punto di raccolta indicato, utilizzando i percorsi previsti e le uscite di emergenza più vicine, senza utilizzare gli ascensori. • **Attendere il cessato allarme:** non rientrare nei locali evacuati e non riprendere le attività fino all'autorizzazione del personale competente.
RISCHIO DI AGGRESSIONE O COMPORTAMENTI OSTILI	Nelle sedi dell'ASST può essere presente un potenziale rischio di aggressione verbale e/o fisica, connesso a comportamenti improvvisi e incontrollati da parte di pazienti, utenti, visitatori o altre persone presenti. L'ASST, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, ha effettuato la valutazione del rischio di aggressione, ricompresa nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Dalla valutazione sono state individuate le attività e le aree caratterizzate da maggiore esposizione al rischio, tra cui la SC EAS – Emergenza di Alta Specializzazione e il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze. *MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* Per prevenire e gestire il rischio di aggressione nei confronti degli operatori e delle altre persone presenti nelle strutture, l'ASST adotta misure organizzative, procedurali e ambientali. In particolare: • valutazione del rischio di aggressione: il rischio è stato valutato nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del 05/07/2022 – Rev. 01. • procedure aziendali: è adottata la procedura generale PG20MQ6 «Prevenzione degli atti di violenza nei confronti degli operatori». • informazione e formazione: sono previste attività di informazione e formazione finalizzate alla gestione delle situazioni di aggressione e dei possibili conflitti. • sistemi di comunicazione e richiesta di assistenza: nei locali sono presenti telefoni e/o altri ausili per richiedere assistenza e attivare l'allarme in caso di necessità. • richiesta di intervento delle Forze dell'Ordine: sono previste procedure per richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine in caso di situazioni non gestibili dagli operatori con le risorse interne. • illuminazione degli ambienti e delle aree esterne: sono garantiti adeguati livelli di illuminazione artificiale negli ambienti e nelle aree annesse, comprese le zone di parcheggio e le vie di transito esterne. *NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI INCARICATI* <u>NORME COMPORTAMENTALI</u> • **Comportamenti e interazioni:** mantenere un comportamento rispettoso e professionale nei confronti delle persone presenti, evitando atteggiamenti provocatori, minacciosi o aggressivi. • **Situazioni di tensione:** in presenza di comportamenti ostili o di segnali di possibile escalation, mantenere la calma, evitare discussioni e confronti e non assumere atteggiamenti che possano aggravare la situazione. • **Situazioni di pericolo:** non avvicinarsi a persone che manifestano comportamenti aggressivi e non tentare interventi diretti che possano esporre a rischi per la propria incolumità. • **Sospensione dell'attività e allontanamento:** in presenza di segni di insofferenza, comportamenti aggressivi o situazioni di pericolo, sospendere l'attività quando necessario e allontanarsi dalla zona interessata, se possibile in sicurezza, informando il personale dell'ASST. • **Richiesta di assistenza e segnalazione:** segnalare tempestivamente al personale dell'ASST eventuali situazioni di tensione o comportamenti minacciosi. In caso di pericolo imminente, richiedere l'intervento del personale presente. • **Rispetto delle disposizioni:** attenersi alle indicazioni impartite dal personale dell'ASST per la gestione della situazione e non ostacolare eventuali interventi di assistenza o soccorso. <u>DISPOSIZIONI DI SICUREZZA</u> • **Rispetto delle procedure del sito:** il soggetto incaricato deve attenersi alle procedure di sicurezza e alle indicazioni operative comunicate dall'ASST per le attività svolte, con particolare riferimento alle modalità di accesso e permanenza nelle aree a maggiore rischio di aggressione • **Prescrizioni aggiuntive per le attività presso aree a maggiore rischio** (Pronto Soccorso e Psichiatria) - Custodia dei materiali: depositare i materiali necessari alle attività in locali chiusi o in luoghi

	individuati dall'ASST, in modo da impedirne l'accesso non autorizzato; - Attrezzi e utensili: evitare di introdurre materiali appuntiti o taglienti non necessari all'attività; quando indispensabili, custodirli in contenitori chiusi e mantenerli sotto controllo; - Utilizzo delle attrezzature: utilizzare esclusivamente i materiali e le attrezzature strettamente necessari allo svolgimento delle attività, nel rispetto delle modalità concordate con l'ASST. Eventuali ulteriori cautele relative all'introduzione e all'utilizzo di attrezzature potenzialmente pericolose, devono essere concordate con il personale dell'ASST presente; - Custodia durante le attività: non abbandonare né lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o altri oggetti che potrebbero essere utilizzati impropriamente dai pazienti. Al termine delle attività, recuperare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati e riporli nei luoghi previsti.
RISCHIO DA INTERFERENZA TRA ATTIVITA'	La presenza contemporanea di più soggetti incaricati nello svolgimento di attività diverse presso le sedi e le aree dell'ASST può determinare la sovrapposizione temporale o spaziale delle attività, con possibile esposizione a rischi connessi alla presenza contemporanea di persone, attrezzature e materiali, nonché all'utilizzo condiviso di percorsi, aree e impianti. *MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA* Per la prevenzione dei rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività sono previste: • coordinamento tra i soggetti incaricati e i referenti dell'ASST quando la contemporanea presenza di attività può determinare condizioni di rischio • pianificazione delle attività e, ove necessario e possibile, differenziazione dei tempi di esecuzione per evitare o ridurre la contemporaneità delle lavorazioni • delimitazione e segregazione delle aree interessate da attività che possono comportare rischi per le persone presenti nelle aree circostanti • individuazione, ove necessario, di percorsi di transito e accessi dedicati, per separare le attività dalle aree destinate alla circolazione delle persone • organizzazione delle aree di lavoro e gestione di attrezzature, materiali e mezzi, in modo da non ostacolare i percorsi e non esporre le persone presenti a rischi; • informazione dei soggetti incaricati in merito ai rischi presenti nelle aree interessate dalle attività e alle misure di prevenzione e protezione adottate dall'ASST. *NORME COMPORTAMENTALI E DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER I SOGGETTI INCARICATI* NORME COMPORTAMENTALI • **Rispetto della segnaletica e delle delimitazioni:** rispettare la segnaletica di sicurezza, le delimitazioni presenti e le indicazioni fornite dai referenti dell'ASST. • **Accesso alle aree di lavoro:** non accedere alle aree delimitate o segnalate come interdette senza la necessaria autorizzazione. • **Integrità dei dispositivi di sicurezza:** non rimuovere, modificare o manomettere le delimitazioni, la segnaletica e i dispositivi di protezione presenti. • **Rispetto della viabilità interna:** utilizzare i percorsi individuati e rispettare le disposizioni relative alla circolazione e alla separazione dei flussi pedonali e veicolari. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA • **Mantenimento della percorribilità:** i percorsi di transito, le uscite di emergenza e gli accessi ai presidi antincendio e agli impianti di sicurezza devono essere mantenuti liberi da materiali, attrezzature e mezzi che possano ostacolarne l'utilizzo. • **Gestione di materiali, attrezzature e mezzi:** materiali, attrezzature e mezzi utilizzati dalla ditta devono essere collocati e impiegati in modo da non ostacolare i percorsi, interferire con le attività presenti o creare situazioni di pericolo per lavoratori, utenti e altri soggetti presenti. • **Coordinamento delle attività interferenti:** qualora le attività della ditta possano interferire con quelle svolte dall'ASST o da altri soggetti, devono essere rispettate le modalità operative concordate con il Committente, adottando le misure necessarie a prevenire situazioni di rischio reciproco. • **Delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro:** qualora le attività del soggetto incaricato comportino l'introduzione di rischi interferenti o richiedano l'occupazione temporanea di spazi condivisi, le aree interessate devono essere adeguatamente delimitate e segnalate, ove necessario, e devono essere garantite condizioni di transito sicure per le persone non coinvolte nelle lavorazioni.

6 COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO/INCIDENTE

In caso di infortunio, di incidente senza danno, e/o mancato infortunio occorso ai destinatari del presente documento e in caso di emergenza o situazione di pericolo riscontrata durante l'esecuzione delle attività, l'evento dovrà essere comunicato alla SS Servizio Prevenzione e Protezione - SPP tramite mail a spp@asst-pg23.it, sia per quelli ascrivibili a fattori/cause della stessa ASST, sia per eventi derivanti da altre cause.

Tali comunicazioni hanno esclusivamente finalità conoscitive e preventive, con l'obiettivo di informare l'ASST Papa Giovanni XXIII dell'evento e consentire l'eventuale individuazione di ulteriori misure di prevenzione e protezione, nell'ottica del miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

7 DISPOSIZIONI PER IL SOGGETTO INCARICATO E IL SUO PERSONALE

L'ASST, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale del soggetto incaricato, stabilisce le disposizioni necessarie a favorire la cooperazione e il coordinamento tra le parti, ai fini della tutela della salute e della sicurezza di tutte le persone presenti nelle aree interessate dalle attività. Il soggetto incaricato deve assicurare che il proprio personale sia adeguatamente informato sui contenuti del presente documento e sulle disposizioni di sicurezza applicabili e le osservi nello svolgimento delle attività e durante la permanenza nelle aree interessate.

7.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutto il personale che opera nelle strutture ASST deve:

- essere identificabile mediante tesserino di riconoscimento nominativo, corredato di fotografia e tenuto esposto durante lo svolgimento delle attività, salvo che tale modalità possa determinare un rischio per il lavoratore; in tal caso il tesserino deve essere disponibile ed esibito su richiesta
- essere in grado di comprendere le informazioni, le procedure di sicurezza, la segnaletica e le istruzioni operative impartite dall'ASST; qualora ciò non sia possibile, il soggetto incaricato deve adottare idonee misure organizzative atte a garantirne la corretta comprensione
- aver ricevuto l'informazione, la formazione e l'eventuale addestramento previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività svolte e ai rischi cui è esposto (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008)
- conoscere i contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento per la prevenzione e la riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi alle disposizioni di sicurezza e alle misure di prevenzione e protezione in esso individuate
- conoscere e rispettare la segnaletica di sicurezza e di emergenza, la cartellonistica specifica e gli eventuali avvisi emessi mediante segnali visivi o acustici
- mantenere le aree di lavoro in condizioni di ordine e pulizia, provvedendo al corretto deposito, raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle attività svolte
- utilizzare i servizi igienici messi a disposizione dall'ASST nel rispetto delle norme igieniche e delle indicazioni presenti
- attenersi alle disposizioni aziendali in materia di tutela della riservatezza, protezione dei dati personali e rispetto della dignità e della privacy di pazienti, utenti e lavoratori.

7.2 OBBLIGHI

Il soggetto incaricato è tenuto a:

- rispettare, sotto la propria responsabilità, tutte le norme antinfortunistiche e di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente
- osservare le norme interne di sicurezza dell'ASST e adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale e di qualsiasi soggetto terzo presente nelle aree ASST, evitando danni a persone o cose

- impiegare esclusivamente personale adeguatamente informato, formato e addestrato in relazione alle attività da svolgere
- fornire al proprio personale macchinari, attrezzature e apparecchiature in condizioni di sicurezza, conformi alla normativa vigente e idonei alle attività da svolgere
- pianificare le attività e coordinarsi con il Responsabile o Coordinatore della Struttura, verificando preventivamente:
  - le possibili interferenze con le attività della Struttura
  - le modalità e le procedure specifiche di accesso alle aree interessate
  - le eventuali prescrizioni di sicurezza da adottare
  - la necessità di utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)
- informare preventivamente tutto il personale coinvolto nelle attività, compresi eventuali subappaltatori e altri soggetti incaricati, sui rischi presenti nelle aree ASST e sulle disposizioni e misure di prevenzione e protezione previste dal presente documento applicabili
- vigilare sull'effettivo rispetto delle disposizioni di sicurezza e sull'utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

7.3 DIVIETI

È vietato:

- accedere o permanere in aree diverse da quelle assegnate per lo svolgimento delle attività
- accedere a aree o locali ad accesso controllato o limitato senza la necessaria autorizzazione e senza attenersi alle eventuali misure di prevenzione e protezione previste
- rimuovere o manomettere, in qualsiasi modo, i dispositivi di sicurezza o le protezioni installate su impianti, macchine e attrezzature
- utilizzare materiali, macchine, attrezzature o altri beni di proprietà dell'ASST senza la necessaria autorizzazione
- compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni non di propria competenza che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone
- utilizzare, spostare o manipolare attrezzature, materiali o sostanze di cui non siano note le caratteristiche e la pericolosità, senza l'autorizzazione del personale ASST
- ostruire, anche temporaneamente, vie di esodo, uscite di emergenza, corridoi, accessi ai presidi antincendio, ai quadri elettrici e ad altri dispositivi di sicurezza o emergenza
- fumare nelle aree ASST, sia interne sia esterne, ad eccezione delle eventuali zone destinate ai fumatori, appositamente individuate e segnalate
- gettare mozziconi, sigarette o altri materiali infiammabili in prossimità delle aree ASST
- utilizzare cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante lo svolgimento delle attività, qualora possano impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme o di altre comunicazioni di emergenza
- utilizzare impropriamente o per motivi non attinenti all'attività lavorativa il cellulare o altri dispositivi elettronici, in particolare quando tale utilizzo possa interferire con lo svolgimento dell'attività o con le condizioni di sicurezza
- assumere bevande alcoliche o sostanze di abuso che possano alterare lo stato psico-fisico durante l'orario di lavoro.

7.4 Ulteriori disposizioni

Per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari:

- consultare sempre i referenti tecnici di competenza dell'ASST prima dell'inizio dell'attività

- acquisire preventiva autorizzazione del personale dell'ASST per apportare modifiche, di qualsiasi genere
- accedere all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, previa specifica autorizzazione del personale dell'SC Gestione tecnico patrimoniale dell'ASST, unicamente a personale esperto e con attestato PES/PAV/PEI nel rispetto di quanto previsto nella normativa CEI 11/27 e solo previa verifica che tutti gli elementi in tensione, siano correttamente isolati.

In caso di lavorazioni particolari:

- evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili
- utilizzare sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) previa autorizzazione dell'ASST.

Nell'impiego di agenti/preparati chimici/sostanze pericolose:

- acquisire il parere della SS Servizio Prevenzione e protezione - SPP/Medico Competente
- se necessario, installare dispositivi di captazione ed evacuazione di agenti inquinanti.

8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

8.1 EMERGENZE TECNICHE

L'ASST ha predisposto specifiche procedure aziendali per la gestione delle emergenze tecnologiche e impiantistiche (quali incendi, allagamenti, fughe di gas, blackout elettrici o guasti ai sistemi di ventilazione), applicabili alle sedi aziendali. Tali procedure definiscono i comportamenti da adottare, le modalità di evacuazione in sicurezza e le priorità di intervento per garantire la continuità dei servizi sanitari e la tutela dei lavoratori.
Nelle sedi dell'ASST sono presenti presidi antincendio opportunamente distribuiti e segnalati (estintori, idranti, pulsanti di allarme), nonché planimetrie di evacuazione che indicano le vie di esodo e i punti di raccolta esterni. Sono inoltre attivi piani di reperibilità tecnica per il pronto intervento sugli impianti.
In caso di emergenza tecnica o necessità di evacuazione, il personale del soggetto incaricato deve attenersi tassativamente alle indicazioni sonore (allarmi), alla segnaletica di sicurezza e alle direttive impartite dalle squadre di emergenza aziendali dell'ASST.

8.2 EMERGENZE SANITARIE

L'ASST ha previsto apposite procedure aziendali per la gestione dell'emergenza-urgenza sanitaria e del primo soccorso aziendale, applicabili alle sedi individuate dalla procedura stessa (per il Presidio Ospedaliero Papa Giovanni XXIII e il Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco), che definisce le modalità di gestione e di attivazione del soccorso in caso di emergenza sanitaria.
Nelle sedi dell'ASST sono inoltre presenti defibrillatori automatici esterni (DAE), collocati in punti individuati e segnalati, per l'impiego in caso di necessità e cartelli informativi che riportano i numeri telefonici da contattare per l'attivazione dell'emergenza sanitaria, in relazione alla sede interessata.
In particolare:

- presso il Presidio Ospedaliero Papa Giovanni XXIII è disponibile il numero di emergenza sanitaria **7118** (da cellulare 035 2677118), utilizzabile anche per le pertinenze interne alla recinzione del Presidio
- presso il Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco è disponibile il numero di emergenza sanitaria **7299** (da cellulare 0345 27299);
- presso il Polo Territoriale l'attivazione del soccorso sanitario avviene mediante il **NUE 112**.

Qualora necessario, il **NUE 112** costituisce il riferimento per l'attivazione del soccorso sanitario.

9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro.
I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti mediante misure tecniche di prevenzione, mezzi di protezione collettiva o misure organizzative.
Resta in capo al Datore di lavoro del soggetto incaricato la valutazione dei rischi specifici della propria attività e ogni adempimento correlato in materia di DPI, compresa la scelta, la fornitura, la formazione e la vigilanza sul corretto utilizzo.

10 COORDINAMENTO, COOPERAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO

10.1 COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'ASST promuove il coordinamento e la cooperazione con il soggetto incaricato, mediante la consegna del presente documento e, ove necessario, attraverso specifici momenti di coordinamento che possono coinvolgere il Responsabile del contratto, il personale delle aree interessate e il Servizio di Prevenzione e Protezione.

10.2 GESTIONE DEL DOCUMENTO

In caso di criticità, il documento può essere aggiornato con integrazioni di prevenzione/protezione. Il soggetto incaricato può segnalare rischi o proposte di integrazione alla SS Servizio Prevenzione e Protezione - SPP tramite e-mail all'indirizzo spp@asst-pg23.it, che valuterà eventuali aggiornamenti.

11 RIFERIMENTI

D.Lgs 09/04/2008 n. 81	"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
D. 29/12/2009 n. 14521	"Linee di indirizzo per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza"
UNI EN ISO 9001:2015	Requisito 7.1 "Ambiente di lavoro"
PSpSPP04	Disposizioni per l'applicazione dell'art. 26 D.Lgs. n.81/2008

12 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il soggetto incaricato dichiara di:
- accettare quanto contenuto nel presente Documento
- attuato le misure di prevenzione e protezione descritte nel documento
- trasferire tali obblighi verso eventuali altri soggetti (Subappaltatori, Subaffidatari o Terzi).

Luogo e data _____

Per il soggetto incaricato

Timbro e firma _____

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 1991/2026**)**

Oggetto: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON MEDTRONIC ITALIA SPA DI MILANO PER IL POSIZIONAMENTO DEL TRUCK ECMOBILE AL FINE DI REALIZZARE UN EVENTO FORMATIVO E DIDATTICO RIVOLTO AGLI OPERATORI SANITARI DELL'ASST IN AMBITO ECLS/ECMO

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

☐ prevede
☒ non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

☐ prevede
☒ non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 17/11/2026

Il Direttore

Dr.ssa Eleonora Zucchinali

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1991/2026
ad oggetto:
ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON MEDTRONIC ITALIA SPA DI MILANO PER IL POSIZIONAMENTO DEL TRUCK ECMOBILE AL FINE DI REALIZZARE UN EVENTO FORMATIVO E DIDATTICO RIVOLTO AGLI OPERATORI SANITARI DELL'ASST IN AMBITO ECLS/ECMO

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: X FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: X FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Amorosi Alessandro
Note:	

DIRETTORE SOCIOSANITARIO : Ha espresso il seguente parere: X FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo

per 15 giorni
